



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione Generale enti locali e finanze
Servizio demanio e patrimonio di Cagliari

00 - 04 - 01 - 03 Servizio Demanio e Patrimonio di Cagliari

DETERMINAZIONE PROT. N. 5425 REP. N. 215 DEL 11 FEB. 2016

Oggetto: Concessione demaniale marittima di area demaniale di mq 231,00 sita nel comune di Pula- località Nora, a favore del Comune di Pula al fine di istituire una sede dell'ufficio di Stato Civile ove poter celebrare i matrimoni con rito civile.

Il Direttore del Servizio

- VISTO lo Statuto Speciale per la Sardegna e le relative norme di attuazione;
- VISTO il Codice della Navigazione ed il Regolamento per la sua esecuzione;
- VISTO il D.Lgs 31 marzo 1998, n. 112;
- VISTO il D.Lgs. 17 aprile 2001, n. 234, che emana le norme di attuazione dello Statuto Speciale della Regione Sardegna per il conferimento di funzioni amministrative, in attuazione del Capo I della legge n. 59 del 1997;
- VISTO il Decreto del Ministro dei Trasporti e della Navigazione 5 agosto 1998, n. 342, che approva il Regolamento relativo ai criteri per la determinazione dei canoni demaniali marittimi;
- VISTA la Legge Regionale 12 giugno 2006 n. 9 recante: "Conferimento di funzioni e compiti agli Enti Locali";
- VISTA la Legge Regionale 2 agosto 2006 n. 11, che detta norme in materia di Programmazione, di Bilancio e di Contabilità della Regione Autonoma della Sardegna;
- VISTO il Decreto Interministeriale 19 luglio 1989, attuativo delle disposizioni della legge 5 maggio 1989, n. 160 - Artt. 1 e 4 della Legge 494/1993;

Orpau



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
REGIONE AUTONOMA ISOLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALIS, FINANZIAS E URBANISTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione Generale enti locali e finanze
Servizio demanio e patrimonio di Cagliari

- VISTA la deliberazione della Giunta Regionale del 13 maggio 2008, n. 27/7, recante indirizzi urgenti per la gestione della fascia costiera;
- VISTE le "Linee guida per la predisposizione del Piano di Utilizzo dei Litorali con finalità ricreativa" (di seguito, per brevità, Linee Guida) di cui alla deliberazione della Giunta Regionale n. 12/8 del 5 marzo 2013 successivamente modificate ed integrate con deliberazioni n. 54/11 del 30 dicembre 2013 e 3/10 del 31 gennaio 2014;
- VISTA altresì, la deliberazione n. 10/28 del 17 marzo 2015 con la quale la Giunta Regionale ha apportato modifiche all'art. 4, comma 2, punto 6, all'art.5, comma 1 punto 3 ed agli articoli 10, 12, 16, 18 delle precitate Linee Guida;
- VISTA l'ordinanza di sicurezza balneare e disciplina generale delle attività diportistiche della Capitaneria di porto di Cagliari n. 67 del 20 aprile 2011;
- VISTA la determinazione prot. n. 21953 rep. n. 1213 dell'11 giugno 2015, Ordinanza Balneare 2015 "Disciplina delle attività esercitabili sul demanio marittimo" successivamente modificata dalla determinazione prot. N. 24307 rep. N. 1385 del 26 giugno 2015;
- VISTO il Decreto dell'Assessore degli Affari generali, personale e riforma della Regione, del 15 luglio 2015, N. P. 17308/102, di conferimento delle funzioni di Direttore del Servizio Demanio e Patrimonio di Cagliari, al dott. Renato Serra, ai sensi della Legge Regionale 13 novembre 1998, n. 31, che disciplina il personale regionale e l'organizzazione degli uffici della Regione;
- VISTA la nota registrata agli atti dell'ufficio in data 7 gennaio 2016, con la quale il comune di Pula, chiede in concessione un'area demaniale marittima di mq 231,00, sita in località Nora, al fine di poter istituire una sede dell'Ufficio Stato Civile ai sensi del comma 1, art. 3 D.P.R. 3 novembre 2000, n. 396, allo scopo di poter celebrare in tale luogo matrimoni con rito civile;
- VISTO il verbale di deliberazione della Giunta Comunale n. 223 del 11 dicembre 2015, dove è stata individuata un'area nella spiaggia di Nora dove poter istituire una sede dell'Ufficio Stato Civile per la celebrazione dei matrimoni;
- VISTA la circolare del Ministero dell'Interno – Direzione Centrale per i Servizi Demografici, n. 29 del 7 giugno 2007, che ha fornito i chiarimenti in ordine alla possibilità di celebrare matrimoni fuori dalla casa comunale, e dove tra l'altro si afferma che "I comuni possono

Orlando



REGIONE AUTONOMA DE SARDEGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINANZIAS E URBANISTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione Generale enti locali e finanze
Servizio demanio e patrimonio di Cagliari

DETERMINAZIONE N. 215

DEL 11 FEB. 2016

*pertanto anche deputare una sala esterna alla casa comunale, al fine di celebrarvi i matrimoni, purché l'istituzione di tale ufficio separato sia previsto da una delibera della giunta, In tale caso, una copia della deliberazione dovrà essere trasmessa al Prefetto. L'istituzione di una sede esterna, sempre e comunque nella disponibilità del Comune, dovrà avere un **carattere di ragionevole continuità temporale** e non potrà pertanto avvenire per un singolo matrimonio. Anche in questo caso, se tale ufficio esterno è dotato di un giardino di pertinenza, potrà procedersi alla celebrazione del matrimonio anche nel giardino di pertinenza, in analogia a quanto sopra previsto per i giardini di pertinenza della casa comunale”;*

VISTA

la circolare del Ministero dell'Interno – Direzione Centrale per i Servizi Demografici, n. 10/14 del 28 febbraio 2014, che al fine di meglio delineare il principio di “*esclusività e continuità della destinazione*” in particolare per quanto riguarda i siti aperti al pubblico, dopo aver acquisito il parere da parte del Consiglio di Stato, si è precisato che deve ritenersi soddisfatto tale requisito anche “*nell'ipotesi di destinazione frazionata nel tempo (il comune riserva il sito alla celebrazione dei matrimoni in determinati giorni della settimana o del mese), e in caso di destinazione frazionata nello spazio (il comune riserva alcune determinate aree del luogo alla celebrazione di matrimoni) purché tale destinazione sia precisamente delimitata ed abbia carattere duraturo o comunque non occasionale. Riconoscendo quindi la possibilità di celebrare un matrimonio presso siti che in ragione della propria importanza estetica storica o ambientale abbiano anche una destinazione turistica e siano pertanto aperti al pubblico, senza sottrarlo al godimento della collettività;*”

CONSIDERATO che per quanto di competenza di questo Servizio, non sussistono motivi ostativi o impedimenti di sorta all'assentimento del rilascio della concessione demaniale marittima di un'area demaniale per la celebrazione di matrimoni con rito civile;

RITENUTO di dover procedere al rilascio della concessione demaniale marittima a favore del comune di Pula;

Per quanto sin qui rappresentato

DETERMINA



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANISTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione Generale enti locali e finanze
Servizio demanio e patrimonio di Cagliari

ART. 1 (Oggetto della concessione)

Di concedere al comune di Pula, codice fiscale 00492660923 rappresentato dal Sindaco pro tempore Dr.ssa Carla Medau, nata a Cagliari il 3 aprile 1968 , l'occupazione di un'area demaniale marittima ubicata nel Comune di Pula in località Nora, distinta nel Catasto Terreni al foglio 39, mappale 479, di complessivi mq 231,00, così come meglio specificato nell'elaborato tecnico che fa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, allo scopo di destinarla a: sede dell'Ufficio di Stato Civile ove poter celebrare i matrimoni con rito civile.

Nell'area in concessione non potranno essere posizionate strutture, ad eccezione di quelle di facile rimozione necessarie per lo svolgimento dei riti civili.

L'area in cui si svolgeranno le celebrazioni dovrà essere opportunamente delimitata, e dovrà al momento dello sgombero, essere ripulita con cura da ogni residuo.

ART. 2 (Durata)

La durata della concessione è stabilita in 6 (sei) anni a decorrere dal 1 febbraio 2016, al 31 gennaio 2022.

ART. 3 (Canone)

Il canone annuo da corrispondere per la suddetta concessione è pari a Euro 394,74 (trecentonovantaquattro/74) quantificato per l'anno 2016, in via provvisoria e salvo conguaglio, sempre sulla base degli importi tabellari di cui al Decreto Interministeriale 19 luglio 1989, aggiornato con l'indice Istat annualmente determinato dal Ministero delle Infrastrutture e Trasporti

Il canone dovrà essere versato, utilizzando il modello F23 dell'Agenzia delle Entrate, nel quale dovranno essere riportati tutti gli elementi della concessione.

Al fine di semplificare l'accertamento dell'avvenuto versamento del canone e/o differenze a conguaglio, il comune di Pula è obbligato a trasmettere l'originale del documento attestante l'avvenuto pagamento alla competente Filiale dell'Agenzia del Demanio, **nonché copia a questo Servizio Demanio e Patrimonio di Cagliari, viale Trieste n. 186, Cagliari entro 30 giorni del rilascio della presente concessione.** Qualora dalla verifica dell'importo versato dovesse ravvisarsi l'esigenza di dover procedere a richiedere il versamento di un

 4/8



REGIONE AUTONOMA DE SARDEGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINANZIARIAS E URBANISTICAS
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione Generale enti locali e finanze
Servizio demanio e patrimonio di Cagliari

DETERMINAZIONE N. 215

DEL 11 FEB. 2016

eventuale differenza a conguaglio, la stessa dovrà essere corrisposta entro dieci giorni dal ricevimento della richiesta di pagamento.

ART. 4

(Cauzione)

Ai sensi dell'art. 17 del Regolamento per l'esecuzione del Codice della Navigazione, a garanzia degli obblighi assunti con la presente proroga, il concessionario è tenuto a costituire cauzione a favore della Regione Autonoma della Sardegna, per conto dello Stato, che garantisca l'importo di € 1.000,00 (mille/00), tramite polizza fidejussoria assicurativa o bancaria (avente validità sino al 31 gennaio 2022), tacitamente rinnovabile, ovvero in altra forma consentita dalla legge, recante la seguente causale – "a garanzia del corretto uso del bene demaniale nel rispetto di tutti gli obblighi ed oneri dettati dalla concessione – con l'indicazione del Comune, della località e dell'uso".

L'originale del documento attestante l'avvenuta costituzione della suddetta cauzione dovrà essere presentata, entro 30 giorni del rilascio della presente concessione, a questo Servizio Demanio e Patrimonio di Cagliari, viale Trieste n. 186, Cagliari;

ART. 5

(Spese di istruttoria)

Le spese di istruttoria, ai sensi dell'art. 11 del Regolamento del C.d.N. sono determinate nella misura fissa di euro 155,00 (centocinquantacinque/00).

La predetta somma dovrà essere corrisposta mediante versamento tramite girofondo n. 0305983 - Tesoreria Provinciale della Banca D'Italia – Sezione 0520 di Cagliari, intestato alla Regione Autonoma della Sardegna, indicando quale causale "spese di istruttoria per concessione demaniale marittima C.d.R. 00.04.01.03 Capitolo EC 372.064.

Copia dell'avvenuto versamento dovrà essere trasmesso, entro 30 giorni del rilascio della presente concessione, presso gli uffici del Servizio Demanio e Patrimonio di Cagliari, viale Trieste n. 186, Cagliari.

ART. 6

(Condizioni generali)



REGIONE AUTONOMA DE SARDEGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINANZIAS E URBANISTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione Generale enti locali e finanze
Servizio demanio e patrimonio di Cagliari

1. Il concessionario non potrà eccedere i limiti concessi, né variarli; non potrà erigere opere non consentite, né variare quelle ammesse; non potrà cedere ad altri, né in tutto né in parte, né destinare ad altro uso quanto forma oggetto della concessione, né infine indurre alcuna servitù nelle aree attigue a quella concessagli, né recare intralci agli usi e alla pubblica circolazione cui fossero destinate, dovrà consentire il libero accesso, sia di giorno che di notte, nelle aree e nei manufatti da lui eretti sulla zona demaniale concessa, al personale di questa Amministrazione, della Capitaneria di Porto, dell'Amministrazione Finanziaria e delle altre Pubbliche Amministrazioni interessate.
2. Il concessionario è tenuto, pena la decadenza, a rispettare o a far rispettare a favore dei lavoratori dipendenti o sub-dipendenti le condizioni di lavoro risultanti dai contratti vigenti per la categoria, nonché al rispetto delle norme in materia di previdenza e assistenza contributiva, d'igiene e sicurezza degli ambienti di lavoro.
3. Il concessionario ha l'obbligo, alla scadenza della concessione, di riconsegnare nel pristino stato l'area occupata asportandone, a proprie spese, i manufatti ivi realizzati o installati e riconsegnando tutte le pertinenze ed arredi di proprietà dello Stato che già esistevano alla data di rilascio della concessione.

ART. 7 (Revoca - decadenza)

In applicazione ai disposti articoli del codice della navigazione e del relativo Regolamento di esecuzione, l'Amministrazione concedente avrà sempre facoltà di:

1. Revocare in tutto o in parte la concessione, ovvero modificarne l'ambito spaziale e/o sostanziale, sulla base delle esigenze di tutela del litorale e di garanzia di uso pubblico delle aree demaniali anche prima della sua naturale scadenza ai sensi dell'art. 42 del Codice della Navigazione, ovvero per iniziative di pubblico interesse o equiparate, senza che il concessionario abbia diritto a compensi, indennizzi o risarcimenti di sorta.
2. Dichiarare la decadenza del concessionario dalla concessione nei casi previsti dagli articoli 47 e 48 del Codice della Navigazione, senza che il concessionario stesso abbia diritto ad indennizzi, compensi, risarcimenti o rimborsi di sorta, qualunque sia il periodo trascorso dall'inizio della concessione e salva, in tal caso, l'eventuale applicazione delle sanzioni penali, in cui il concessionario fosse incorso. In particolare per quanto riguarda l'art. 47 punto d) del C.d.N., s'incorre nella decadenza per omesso pagamento anche di una sola annualità del canone.



REGIONE AUTONOMA DE SARDEGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINANZIAS E URBANISTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione Generale enti locali e finanze
Servizio demanio e patrimonio di Cagliari

DETERMINAZIONE N. 215

DEL 11 FEB. 2016

- 3 Il concessionario decade, altresì, per l'inosservanza delle condizioni generali della concessione.
- 4 In caso di irreperibilità del concessionario, terrà luogo della notifica l'affissione dell'ingiunzione, per la durata di dieci giorni, nell'albo pretorio del Comune nel cui territorio trovasi la zona demaniale occupata.

ART. 8 (Sgombero e riconsegna)

Qualora il concessionario non adempia all'obbligo dello sgombero e della riconsegna della zona concessa, tanto alla scadenza della concessione che in caso di revoca o di dichiarazione di decadenza, potrà darsi corso all'intervento d'ufficio in danno del concessionario, con l'incameramento, in tutto o in parte, della cauzione di cui all'art. 4. Qualora tale somma non fosse sufficiente a coprire le spese, la Regione provvederà al recupero delle eventuali spese nei modi prescritti dall'articolo 84 del Codice della Navigazione, anche in assenza del concessionario, ovvero rivalendosi sulle somme che potranno ricavarsi dalla vendita dei materiali di demolizione dei manufatti eretti, vendita che potrà eseguirsi senza formalità di sorta, restando in tal caso integra la responsabilità del concessionario per le eventuali maggiori spese delle quali l'Amministrazione potrà imporre il rimborso nei modi prescritti dal citato articolo 84 del Codice della Navigazione.

ART. 9 (Responsabilità)

Il concessionario è direttamente responsabile verso l'Amministrazione concedente dell'esatto adempimento degli obblighi ed oneri assunti, nonché responsabile nei confronti di terzi di ogni danno cagionato alle persone ed alle proprietà nell'esercizio della concessione.

L'Amministrazione regionale nonché le Amministrazioni dello Stato interessate al demanio marittimo, sono da ritenersi sollevate da eventuali danni o molestie a persone o cose, derivanti direttamente od indirettamente da qualsiasi intervento di qualsiasi natura o genere realizzato nell'area e/o nei manufatti ivi installati, in dipendenza della concessione.

ART. 10 (Condizioni speciali)

La concessione è inoltre subordinata, all'osservanza di tutte le disposizioni doganali e di pubblica sicurezza, ed alle condizioni speciali sotto elencate:



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANISTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione Generale enti locali e finanze
Servizio demanio e patrimonio di Cagliari

- 1 Nei casi di scadenza, decadenza o revoca, le opere abusive di difficile rimozione rimarranno acquisite allo Stato, senza alcun indennizzo, compenso, risarcimento o rimborso di sorta, ferma restando la facoltà dell'Autorità di ordinare la demolizione con la restituzione del bene in pristino stato.
- 2 Il concessionario è tenuto ad assicurare a sue spese gli impianti ed opere già di proprietà demaniale insistenti sull'area concessa, contro il rischio di incendio, fulmini e per la responsabilità civile verso terzi, in dipendenza dell'uso assentito.
- 3 Il concessionario si impegna a mantenere in perfetto ordine e decoro l'area avuta in concessione.
- 4 Il concessionario si obbliga a richiedere, a sua cura e spese, alle Amministrazioni competenti tutte le autorizzazioni e licenze che per effetto della presente si rendessero necessarie, sollevando le Amministrazioni interessate al demanio marittimo da qualsiasi responsabilità e/o obbligo verso le suddette Amministrazioni.

ART. 11 (Adempimenti per il rilascio e registrazione titolo)

Il rilascio del presente titolo a cura del servizio incaricato è subordinato alla sottoscrizione, da parte del concessionario, per presa visione ed ampia e completa accettazione delle condizioni ed obblighi come sopra meglio indicati.

Il presente titolo deve essere registrato presso l'Agenzia delle Entrate. Le spese di registrazione di imposte e tasse, presenti e future, comunque conseguenti alla presente concessione sono a carico esclusivo della parte concessionaria.

La presente determinazione verrà trasmessa per il tramite della Direzione Generale, all'Assessore degli Enti Locali, Finanze ed Urbanistica ai sensi dell'art. 21, nono comma, della legge regionale 13 novembre 1998, n. 31.

Per presa visione ed accettazione

Il concessionario

Il Direttore del Servizio

Renato Serra

STRALCIO S.I.D.
SISTEMA INFORMATIVO DEMANIO MARITTIMO
 COMUNE DI PULA - FOGLIO 39 MAPPALI 45 E 479
 SCALA 1:1000

Foglio 39 mappale 45

Ditta: Comune di Cagliari - P.IVA 010147990923
 Area impegnata: 69 m²

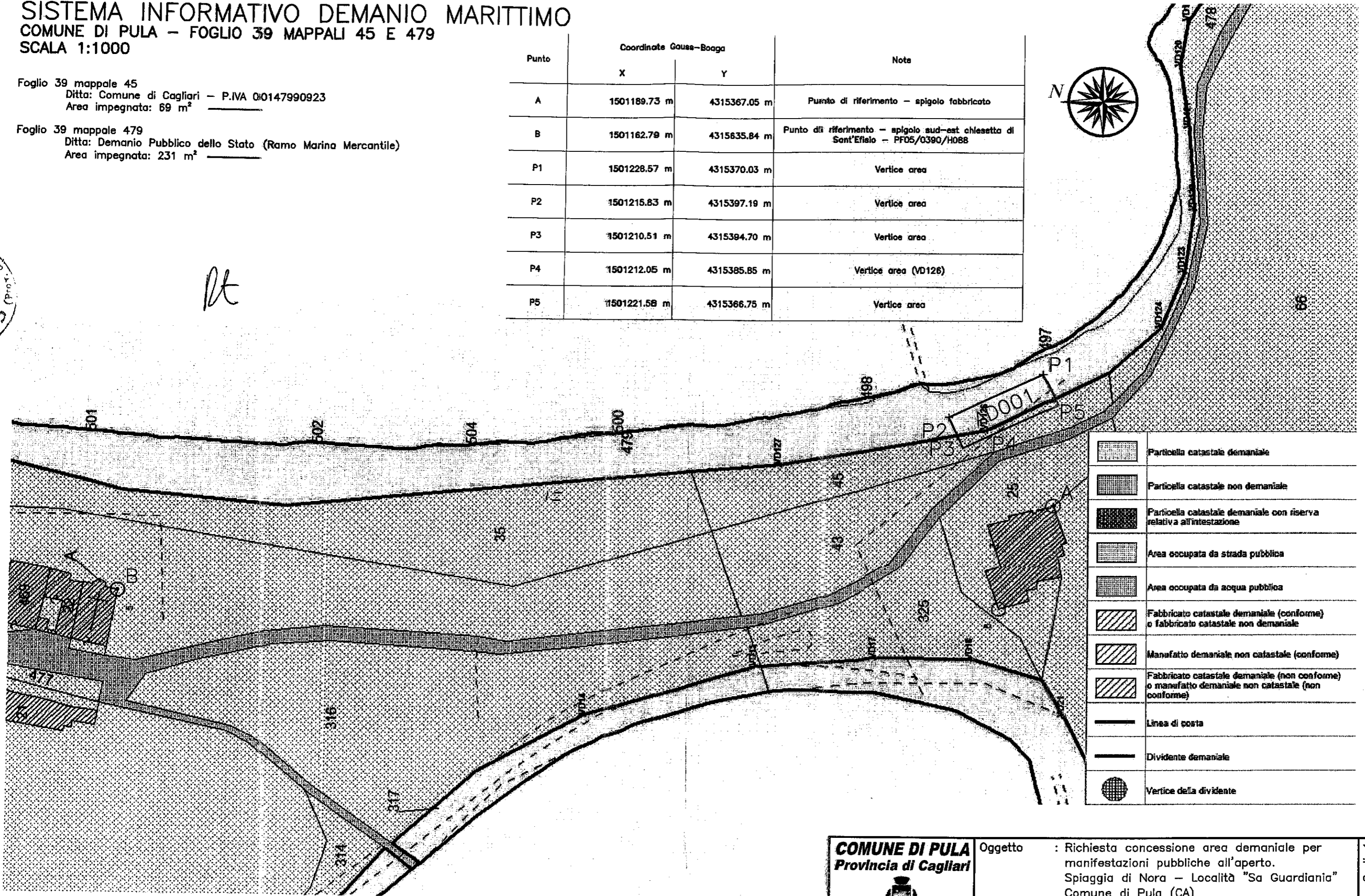
Foglio 39 mappale 479

Ditta: Demanio Pubblico dello Stato (Ramo Marina Mercantile)
 Area impegnata: 231 m²

Punto	Coordinate Gauss-Boaga		Note
	X	Y	
A	1501189.73 m	4315367.05 m	Punto di riferimento - spigolo fabbricato
B	1501162.79 m	4315635.84 m	Punto di riferimento - spigolo sud-est chiesetta di Sant'Efisio - PF05/0390/H088
P1	1501228.57 m	4315370.03 m	Vertice area
P2	1501215.83 m	4315397.19 m	Vertice area
P3	1501210.51 m	4315394.70 m	Vertice area
P4	1501212.05 m	4315385.85 m	Vertice area (VD126)
P5	1501221.58 m	4315366.75 m	Vertice area



lt



	Particella catastale demaniale
	Particella catastale non demaniale
	Particella catastale demaniale con riserva relativa all'intestazione
	Area occupata da strada pubblica
	Area occupata da acqua pubblica
	Fabbricato catastale demaniale (conforme) o fabbricato catastale non demaniale
	Manufatto demaniale non catastale (conforme)
	Fabbricato catastale demaniale (non conforme) o manufatto demaniale non catastale (non conforme)
	Linea di costa
	Dividente demaniale
	Vertice della dividente

COMUNE DI PULA
Provincia di Cagliari



Settore Edilizia Privata, Tutela del Paesaggio, Demanio

Oggetto : Richiesta concessione area demaniale per manifestazioni pubbliche all'aperto.
 Spiaggia di Nora - Località "Sa Guardiania"
 Comune di Pula (CA)

Elaborato : Stralcio S.I.D. Scala: 1:1000

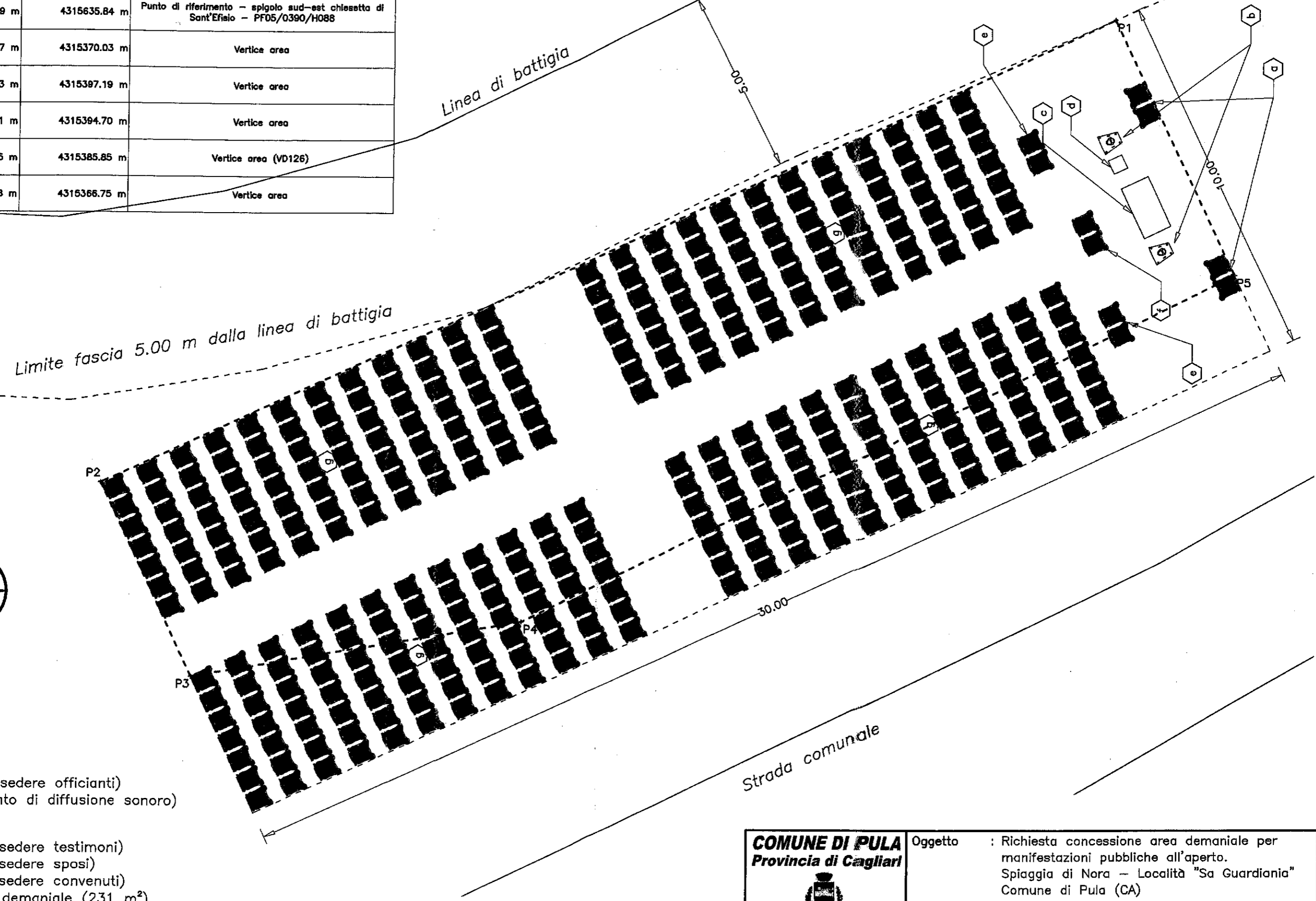
Tav. 2 di 4
 Rev. 20151111

Allegato

Punto	Coordinate Gauss-Boaga		Note
	X	Y	
A	1501189.73 m	4315367.05 m	Punto di riferimento - spigolo fabbricato
B	1501162.79 m	4315635.84 m	Punto di riferimento - spigolo sud-est chiesetta di Sant'Efisio - PF05/0390/H088
P1	1501228.57 m	4315370.03 m	Vertice area
P2	1501215.83 m	4315387.19 m	Vertice area
P3	1501210.51 m	4315394.70 m	Vertice area
P4	1501212.05 m	4315385.85 m	Vertice area (VD126)
P5	1501221.58 m	4315366.75 m	Vertice area

PLANIMETRIA AREA DEMANIALE

SCALA 1:100



- Legenda segni grafici
- a - sedie (posti a sedere officianti)
 - b - speaker (impianto di diffusione sonoro)
 - c - altare
 - d - leggjo
 - e - sedie (posti a sedere testimoni)
 - f - sedie (posti a sedere sposi)
 - g - sedie (posti a sedere convenuti)
 - perimetro area demaniale (231 m²)
 - perimetro area proprietà privata (69 m²)

COMUNE DI PULA
Provincia di Cagliari

Settore Edilizia Privata, Tutela del Paesaggio, Demanio

Oggetto : Richiesta concessione area demaniale per manifestazioni pubbliche all'aperto.
 Spiaggia di Nora - Località "Sa Guardiania"
 Comune di Pula (CA)

Elaborato : Planimetria Scala: 1:100